



SISTEMI DI PAGAMENTO
*Nexi o Worldline?
Credem pronto
a scegliere il socio
per la monetica*

Gualtieri a pagina 12

CREDEM E POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA ALLA RICERCA DI UN PARTNER NELLA MONETICA

Carte, doppio deal in arrivo

L'istituto della famiglia Maramotti dovrebbe concedere a breve l'esclusiva: testa a testa tra Worldline e Nexi. Il gruppo di Bertoluzzo punta alla banca di Altamura e a un secondo mandato con Pop Sondrio

DI LUCA GUALTIERI

Nuove operazioni in arrivo nel settore dei pagamenti. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, nelle prossime settimane potrebbero essere annunciati due nuovi accordi tra banche italiane e operatori specializzati. Il Credito Emiliano dovrebbe avviare negoziazioni in esclusiva con uno dei due maggiori player nel settore, Nexi o la francese Worldline. Il momento delle decisioni potrebbe essere vicino anche per la Banca Popolare

di Puglia e Basilicata. Per l'istituto di Altamura (Bari) guidato da Alessandro Maria Piozzi il mercato scommette su un deal con Nexi, anche se per ora nulla è stato formalizzato. Negli ultimi anni tutti i grandi

gruppi bancari hanno siglato partnership strategiche nell'area della monetica. Molti istituti medi però non hanno ancora deciso, anche se le banche d'affari sono già al lavoro su alcuni possibili accordi.

Intesa Sanpaolo ha scelto di allearsi con Nexi con cui anche Unicredit ha in corso discussioni per il rinnovo dell'accordo siglato con la ex Sia (poi confluita nel gruppo di pagamenti milanese). Al player guidato da Paolo

Bertoluzzo si è affidata anche Bper, mentre Banco Bpm ha siglato lo scorso anno un importante accordo con il Fsi di Maurizio Tamagnini che ha segnato la nascita del terzo polo nel settore italiano della monetica.

Ora anche il Credem è alla ricerca di un alleato. I sondaggi sul mercato sono partiti tra la fine dell'anno scorso sotto la supervisione dell'advisor Vitale & Co e l'inizio di quest'anno e si va profilando una sfida tra il

campione italiano e Worldline. Il gruppo francese si sta mostrando molto attivo sul mercato italiano, come testimoniano gli accordi raggiunti con Banco Desio, con Banca del Fucino e con Cassa Centrale, il polo trentino delle bcc. Posizionarsi anche su Credem consentirebbe ai transalpini di ritagliarsi un ruolo significativo nel Paese. In manovra c'è anche la Popolare di Sondrio. L'intesa tra l'istituto partecipato da Unipol è in

scadenza quest'anno e, secondo fonti di mercato, sarebbero già partite discussioni sul perimetro della divisione e sulla possibilità di cederla. Anche in questo caso in lizza ci sarebbero Nexi e Worldline. Un altro gruppo che potrebbe muoversi è la BdM Banca, la ex Popolare di Bari che nei prossimi mesi potrebbe valutare l'individuazione di un partner industriale nel mondo dei pagamenti. (riproduzione riservata)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

